Ricordi di Vico

Autor(en): **Sartori, Aldo**

Objekttyp: **Obituary**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **40 (1983)**

Heft 10

PDF erstellt am: **31.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Ricordi di Vico

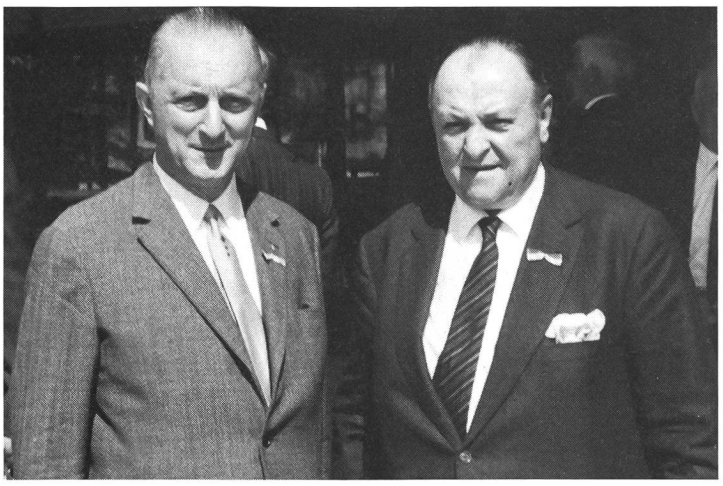
Testi e foto di Aldo Sartori

Chiamarlo con il cognome sembrava quasi perdere il simpatico contatto, sincero e umano, che sprigionava a ogni sua apparizione: per tutti i «macoliniani» era e è stato semplicemente e affettuosamente «Vico». Ognuno lo può ricordare sicuramente per un personale episodio che si ricollega al saluto dopo una stretta di mano, o a un suo intervento nelle numerose visite alla Scuola, o per i suoi contributi alla «Rivista», puntuale nel consegnare i suoi coloriti testi, o ancora quando portava il frutto della sua lunga esperienza nel mondo dello sport alle riunioni del Service Romand d'Information (SRI) e, in modo particolare, nei contatti diretti con la gioventù dei corsi IP e poi G + S. Di Vico Rigassi, fraterno amico, già si è detto: voglio qui lasciar parlare alcune foto del mio archivio che l'hanno coinvolto nel mondo di Macolin.

Il SRI organizzò, per turno, varie riunioni nel Ticino: Vico Rigassi è sempre stato presente e, conoscendo «usi e costumi» (ma specialmente i gusti) dei rappresentanti dei Cantoni romandi e del Giura, funzionava anche da «consigliere» per la parte distensiva dei congressisti. Era un amante della buona cucina («nostrana») offerta da persone che ci sapevano fare (non dai «Doktor») come le «sorelle» (Marcacci) a Monticello di Lumino, e dove ha voluto una volta di più avvicinarsi per respirare anche un po' l'aria della sua Calanca, poco lontana dall'ameno sito, per la prima volta con l'allora nuovo capo dell'IP/GS, Walter Zimmermann.

Nella foto in alto, il «reporter», il traduttore e l'interprete poliglotta a Bellinzona in occasione della cerimonia ufficiale del passaggio dall'IP a G+S (14 giugno 1972). Aveva intitolato il suo articolo per la rivista: «L'avvenire della gioventù svizzera e del nostro sport porta il marchio della Turrita e del Ticino».
Sopra: la sua autorevole e apprezzata parola ai giovani del «Gran Premio OVO», a Cardada (fu pioniere anche in questo settore), nel 1973.

Per la votazione del settembre 1970 sull'articolo 27 quinquies della legge «per l'incoraggiamento della ginnastica e dello sport in Svizzera» venne effettuata una intensa campagna di persuasione nella quale anche il Ticino fu coinvolto e con il contributo, oltre che dei dirigenti della Scuola di Macolin (il dir. Kaspar Wolf era al primo anno quale direttore, Clemente Gilardi era responsabile della direzione redazionale della «Rivista» in italiano), anche del SRI per il quale Vico Rigassi ebbe grande influsso con documentati articoli, con emissioni alla Radio e alla Televisione (anche romande), e con contatti diretti (Bellinzona, Lugano, Tenero) con i rappresentanti ticinesi dell'informazione.



Nel 1970, in occasione dell'inaugurazione del nuovo palazzo scolastico a Macolin, e per i 25 anni della Scuola stessa, ove si diedero convegno le più alte autorità politiche e sportive della Confederazione, Vico Rigassi ha risposto una volta di più presente all'invito rivoltogli dal DMF e dalla direzione della Scuola, attivo come sempre quale membro per la propaganda in favore di una causa che l'aveva cattivato sin dai primi vagiti e alla quale rimase fermamente attaccato sin che ha potuto.

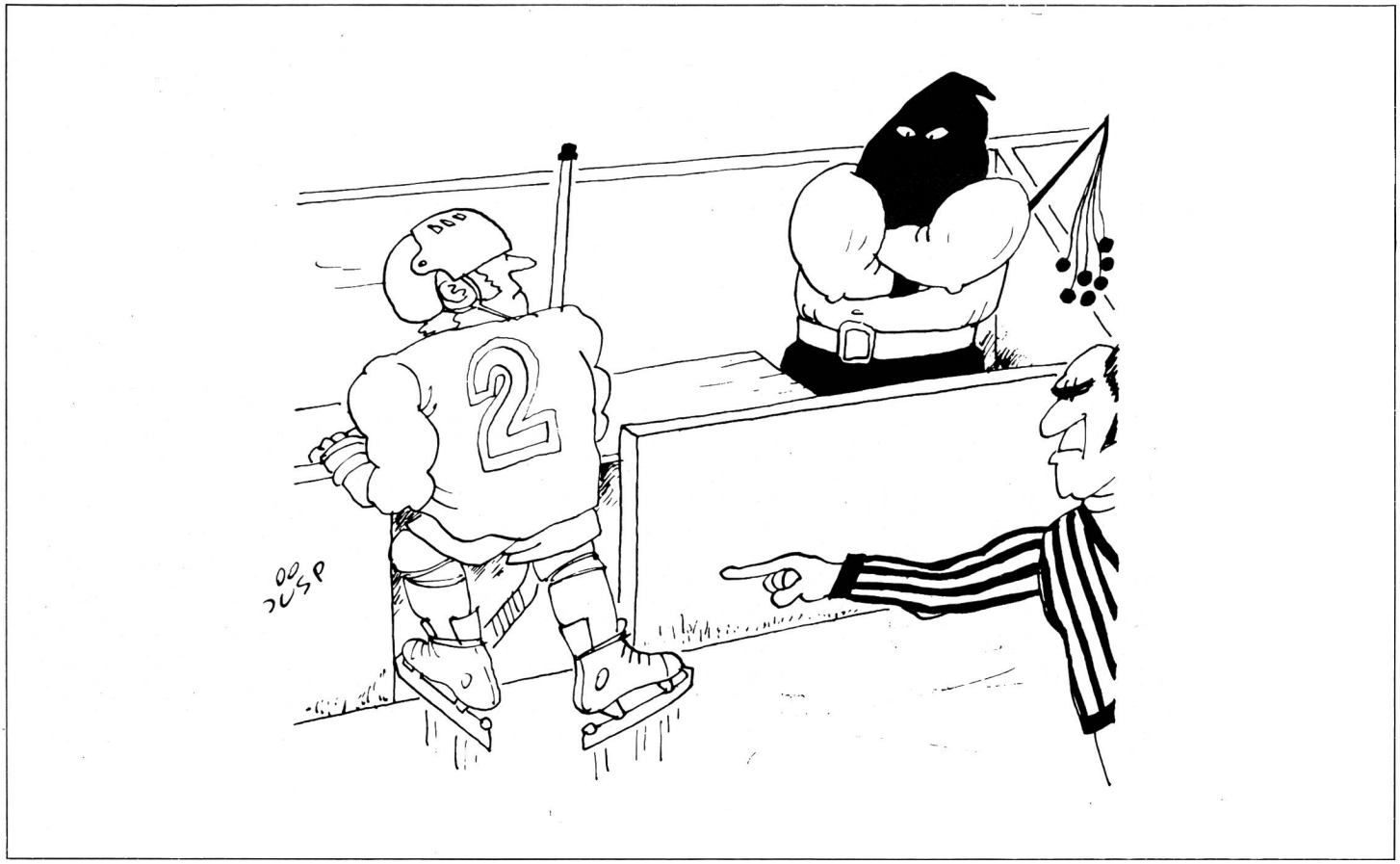
Nel febbraio del 1974, ai campionati del mondo di sci alpino a Saint Moritz, quando Bernardo Russi stava dominando in campo internazionale, dopo l'intervista di rito a fine gara, il campione volle posare con il papà Pius (a destra) Martin Furgler e l'onnipresente Vico.

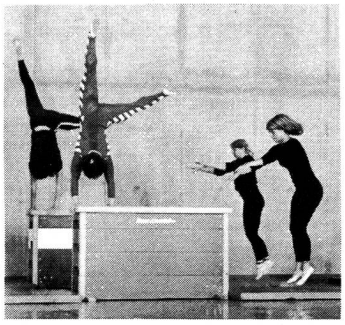
Vico gli fu amico e apprezzò moltissimo il contributo che Don Franco Buffoli (pure prematuramente scomparso) diede all'educazione sportiva, non disgiunta da quella necessariamente spirituale (e religiosa), e che offerse per molti anni alla gioventù ticinese, specie a quella che, volontariamente pensò alla propria salute. Franco Buffoli (per noi familiarmente designato soltanto con «il Don») e Vico costituirono un altro binomio significativo per l'IP/GS.

Nel giro attraverso i Cantoni (romandi e Ticino) il SRI «atterrò» più di una volta nel Canton Friborgo. In una occasione (1955) nelle ore distensive dopo i lavori assembleari, si ebbe, come sempre, l'occasione per spostarsi fino al Lago Nero e intrattenersi amichevolmente con il Consigliere di Stato Georges Ducotterd che ci conservò sempre cordiali simpatie.

Nel culto dell'amicizia di molti anni, e anche perché si sapevano comprendere per certe esigenze... culinarie oltre a quelle per il mondo ginnico che era particolarmente ricordato nel nome dello zio ingegnere e Consigliere di Stato, Emilio, Vico e Aldo Forni, direttore del Buffet FFS di Bellinzona (scomparso anche lui, caro amico, troppo presto), seppero intrattenere relazioni molto cordiali.

In occasione dei campionati militari internazionali di sci ad Andermatt, ove era pure di casa, e dei campionati dell'esercito, Vico non mancò mai di avvicinare personalità per carpir loro impressioni e propositi che potessero servire alla causa. Qui ha portato al microfono Nello Celio, allora Capo del Dipartimento militare federale e che prima, nella sua carica di Consigliere di Stato ticinese e fin dagli inizi, anche perché conosceva attivamente da vicino lo sport, ebbe subito ad appoggiare l'IP ticinese.





Il vostro specialista per attrezzi ginnici scolastici

Vendita diretta

a enti pubblici, società e privati

Fabbrica di attrezzi per la ginnastica, lo sport e il giuoco

Alder & Eisenhut AG

8700 Küsnacht (ZH) ✆ 01 9 10 56 53
9642 Ebnat-Kappel (SG) ✆ 074 3 24 24

DUL-X®

NUOVO

Rapid Gel

La sfida verde contro i blu

DUL-X Rapid Gel contro

- **distorsioni**
- **contusioni**
- **strappi muscolari**
- **stiramenti**
- **ematomi**

Tubo da 120 ml Fr. 13.—
in vendita nelle farmacie

BIOKOSMA SA 9642 Ebnat-Kappel

Lo sportivo legge:

La rivista di
educazione sportiva
della

Scuola federale
di ginnastica e sport
di Macolin

Pavistra sa

6911 Noranco
Ufficio: Via Campagna
Telefono 091 54 28 55

Costruzioni
pavimentazioni stradali
e campi tennis